

Comunicato stampa

La campagna di prevenzione «Acque sicure» entra nel vivo

Bellinzona, 10 luglio 2018

Sabato 14 luglio a Losone, a partire dalle 14.00, alcuni rappresentanti della Commissione consultiva cantonale «Acque sicure» animeranno uno stand informativo durante un evento sportivo previsto nell'area di svago del Meriggio. Entra così nel vivo la campagna di prevenzione promossa dal Dipartimento delle istituzioni, che punta come sempre ad attirare l'attenzione dei bagnanti sulle regole che permettono di evitare comportamenti a rischio e incidenti.

La spiaggia del Meriggio – alla confluenza dei fiumi Maggia e Melezza – è una delle più frequentate del Locarnese e uno dei nuovi luoghi in cui da quest'anno, durante i fine settimana dei mesi di luglio e di agosto, è prevista la presenza dei pattugliatori, che forniranno informazioni ai bagnanti sui comportamenti corretti da assumere per godersi le meraviglie del Cantone in tutta sicurezza. Per presentare questa nuova offerta, il Presidente della Commissione consultiva «Acque sicure» Boris Donda parteciperà – insieme ad alcuni agenti della sezione lacuale della Polizia cantonale – all'evento sportivo in programma nel pomeriggio di sabato 14 luglio nell'area di svago losonese.

Le regole più importanti per frequentare in sicurezza i nostri lidi saranno ricordare a tutti i presenti grazie alla presenza di uno stand informativo, che organizzerà giochi e la distribuzione di gadget della campagna di sensibilizzazione. A partire dalle 14.00, il Presidente Boris Donda sarà inoltre a disposizione degli organi d'informazione per rilasciare interviste.

Il Dipartimento delle istituzioni coglie l'occasione per ricordare le sei regole dei bagnanti, pubblicate anche sul sito internet www.acquesicure.ch:

1. Non perdere mai di vista i bambini
2. Non accamparsi sulle rive o sugli isolotti di un fiume
3. Prestare grande attenzione alle condizioni meteorologiche: le piogge fanno aumentare rapidamente il livello dell'acqua
4. Valutare bene il luogo e le caratteristiche del fiume: gole strette e cascate sono pericolose. I vortici non si vedono ma imprigionano sul fondo
5. Seguire le indicazioni e i suggerimenti delle persone competenti
6. Attenersi alla segnaletica delle officine idroelettriche

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Boris Donda, Presidente della Commissione «Acque sicure», tel. 079/ 704 59 33